

FAQ

SOGGETTI PROPONENTI (ART. 5)

Quesito: Può un soggetto, non presente in ATS, partecipare alle attività progettuali, come eventuale fornitore di servizi?

Risposta: *Sì, ma deve essere espressamente indicato nella proposta progettuale.*

Quesito: E' ammissibile la partecipazione nella *Linea d'intervento A. "Progetti finalizzati a migliorare le modalità di inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza"* di un Comune come Ente capofila o all'interno di un' ATS nel cui territorio non siano presenti Centri antiviolenza, Case rifugio, sportelli, posto che si intenda costituire un'ATS alla quale aderisca un Centro Antiviolenza che si trova nel territorio di un comune limitrofo?

Risposta: *l'Ente locale non promotore di Centri antiviolenza e di Case rifugio può partecipare, così come previsto dall'art. 5 lettera a) esclusivamente come partner della costituenda ATS ma non in qualità di soggetto capofila.*

Quesito: Cosa si intende per Soggetto promotore di un Centro Antiviolenza o di una Casa rifugio?

Risposta: *Un Soggetto promotore è colui il quale propone, favorisce, incentiva anche economicamente la realizzazione, crescita e sostenibilità di un Centro Antiviolenza o di una Casa rifugio anche senza gestirlo/la direttamente secondo quanto stabilito dall'Intesa sancita in Conferenza unificata del 27 novembre 2014 ([link di riferimento](#)).*

Quesito: E' possibile prevedere la partecipazione, in qualità di formatori/formatrici e/o relatori a seminari, di esperti provenienti da altri Paesi e quindi inserire nel budget le relative spese di viaggio e soggiorno, oltre che di docenza?

Risposta: *Si è possibile fermo restando che nella proposta progettuale presentata debba essere espressamente motivata la scelta di tali professionalità.*

Quesito: Può un Soggetto partecipare alla Linea di intervento C. "Programmi di trattamento degli uomini maltrattanti" che ha, tra le sue finalità, la presa in carico di persone tra cui padri/mariti/compagni che agiscono violenza nei confronti delle donne?

Risposta: *Si, fermo restando che, così come previsto dall'art. 5 comma 3 un Soggetto che intende presentare una proposta progettuale per la Linea d'intervento C. deve possedere "le competenze per la gestione di percorsi di accompagnamento, presa di coscienza e cambiamento di uomini autori di violenza o a rischio di comportamenti violenti".*

Quesito: Un Ente pubblico può presentare una proposta progettuale e successivamente adottare un avviso ad evidenza pubblica, per individuare tra i candidati un soggetto che dimostri il possesso dei requisiti necessari richiesti dall'Avviso e che gli consenta quindi la partecipazione come capofila attraverso l'uso dell'avvalimento?

Risposta: *No, il Soggetto capofila deve possedere all'atto della presentazione della proposta progettuale i requisiti dettati dall'art. 5 dell'Avviso.*

Quesito: Le Regioni possono partecipare in qualità di soggetto capofila di costituenda ATS (comprensiva di soggetti privati) a valere sulla Linea A?

Risposta: *Si, ma nel rispetto di quanto richiesto dall'art. 5 comma 1.*

Quesito: Possono partecipare associazioni di volontariato non riconosciute in qualità di capofila o di partner di ATS?

Risposta: *Si, ma solo ed esclusivamente per la linea d'intervento F.*

Quesito: E' ammissibile sotto forma di subappalto l'affidamento ad un ente/agenzia che non partecipa alla costituenda ATS?

Risposta: *No, così come previsto dall'art. 5 co. 7 dell'Avviso.*

Quesito: Può un soggetto singolo o un gruppo di lavoro (ad esempio un gruppo di studio/ricercatori universitari) presentare una proposta progettuale?

Risposta: *No, i soggetti proponenti devono rientrare nelle categorie elencate dall'art. 5 dell'Avviso.*

Quesito: Un Ente Ecclesiastico che ha aperto una Casa di Accoglienza per Donne e Madri in difficoltà e che accoglie anche donne vittime di violenza, non avendo uno Statuto, ma avendo ogni forma di riconoscimento giuridico tra cui l'accreditamento e l'autorizzazione al funzionamento della Casa di accoglienza rilasciato dal Comune di appartenenza, può partecipare come soggetto proponente?

Risposta: *Sì, può partecipare ma non in qualità di soggetto proponente ma in forma associata.*

Quesito: Può la Prefettura essere partner di una costituenda ATS?

Risposta: *Si.*

Quesito: I requisiti richiesti alle persone giuridiche per la partecipare all'Avviso devono essere posseduti al momento dell'emanazione dell'Avviso pubblico o al momento della presentazione della proposta progettuale?

Risposta: *I requisiti richiesti devono essere posseduti dal soggetto proponente al momento della presentazione della proposta progettuale.*

Quesito: Un'associazione di promozione sociale neocostituita può partecipare al bando relativamente alla linea di intervento F, non avendo avuto esperienza nel settore, ma prevedendone le stesse finalità nel proprio statuto?

Risposta: *Si.*

Quesito: Può un Ente pubblico presentare una proposta progettuale congiuntamente ad altri soggetti costituendo un partenariato tramite lettera d'intenti che ne attesti l'adesione?

E quindi presentare documenti aggiuntivi al progetto?

Risposta: *No, la partecipazione è ammessa in forma singola o associata esclusivamente tramite Associazione Temporanea di Scopo (ATS). La documentazione da presentare è quella richiesta all'art. 6 commi 5, 6, 7, 8.*

Quesito: E' possibile per un Ente non profit registrato all'estero partecipare all'Avviso?

Risposta: *No.*

Quesito: Un'associazione onlus non iscritta all'albo regionale ma iscritta ai sensi dell'art 3 comma 2 decreto 18 luglio 2003 n. 266 all'Anagrafe unica delle onlus può presentare una proposta progettuale?

Risposta: *Sì.*

Quesito: L'esperienza almeno quinquennale nell'impegno contro la violenza alle donne è un requisito richiesto anche ai soggetti proponenti (in forma singola o in ATS) che intendono presentare una proposta progettuale afferente la Linea d'intervento F?

Risposta: No.

Quesito: Un'associazione riconosciuta, iscritta nell'anagrafe delle ONLUS non promotrice di centri anti violenza, che ha quali finalità prioritarie il contrasto alla povertà in ogni sua forma e la tutela dei diritti, in assenza però di un esplicito riferimento nel proprio statuto al contrasto della violenza di genere, ma con comprovata esperienza almeno quinquennale nell'impegno contro la violenza alle donne, può presentare una proposta progettuale afferente la Linea d'intervento A?

Risposta: Sì, ma solo come membro della costituenda ATS.

MODALITA' DI TRASMISSIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO E TERMINI DI PRESENTAZIONE (ART. 6)

Quesito: Rispetto all'art. 6-punto 7 lettera b) per "principali attività realizzate" ci si può riferire anche all'esperienza maturata in termini di azioni comunicazione e sensibilizzazione non legate esclusivamente al tema alle azioni di contrasto alla violenza alle donne?

Risposta: Sì, ma deve essere prevalente nella relazione la descrizione delle principali attività realizzate sul tema del contrasto alla violenza sulle donne.

Quesito: Il curriculum vitae di un professionista può essere presentato da più soggetti proponenti (in forma singola o ATS) in relazione a diverse proposte progettuali riguardanti la stessa Linea d'intervento?

Risposta: Sì.

MASSIMALI DI SPESA – FORMAT N.5 (ART. 6)

Quesito: Nel format n. 5 le 4 macrovoci hanno ognuna l'indicazione di un massimale percentuale: 5% per organizzazione amministrazione, 30% costi del personale, 60% destinatari, mezzi e attrezzature, 5% spese generali. Tale massimale si riferisce al limite finanziabile delle Linee di intervento o all'ammontare complessivo del costo previsto del progetto?

Risposta: Si riferisce all'ammontare complessivo del finanziamento richiesto ed eventualmente concesso.

Quesito: In riferimento alla linea F, che prevede campagne di informazione, educazione e sensibilizzazione al tema, cosa si intende per spese relative ai destinatari? Trattandosi di un progetto che coinvolge le scuole, con -fra l'altro - attività laboratoriali, il trasporto degli alunni dalla scuola ai luoghi di realizzazione dei laboratori rientrano fra la spesa per i destinatari?

Risposta: Sì.

Quesito: Le spese per la creazione e registrazione dell'ATS o dell'eventuale fidejussione rientrano fra le spese di amministrazione o fra le spese generali?

Risposta: *Rientrano nell'ammissibilità delle spese generali.*

Quesito: Con riferimento ai costi ammissibili, dato il caso in cui sia un ente pubblico a presentare il progetto, ad esempio un Comune, è ammissibile il coinvolgimento del personale dipendente o di soggetti che ricoprono incarichi, ad esempio il delegato alle pari opportunità, per lo svolgimento di attività amministrative o di coordinamento del progetto? In tal caso sono da considerarsi spese ammissibili i costi del loro lavoro?

Risposta: *Sì, fermo restando che in sede di rendicontazione debbono essere specificate nel cedolino, relativo al personale dipendente coinvolto, le ore di lavoro dedicato al progetto in coerenza con quanto indicato nel format n.5 presentato in sede di partecipazione.*

Quesito: Riguardo la Linea di intervento C, è possibile prevedere la partecipazione, in qualità di formatori/formatrici e/o relatori a seminari, di esperti provenienti da altri paesi, e quindi inserire nel budget le relative spese di viaggio e soggiorno, oltre che di docenza?

Risposta: *Sì, nel rispetto dei parametri di percentuale indicati nel format 5 e comunque in coerenza con le finalità della proposta progettuale.*

Quesito: E' possibile considerare nella Linea C di intervento, lo sviluppo di percorsi formativi che coinvolgano operatrici e operatori di servizi sociali e socio sanitari, che possono venire a diretto contatto con autori di violenza, e a cui spetta quindi il compito delicato di identificare i responsabili e inviarli ad un Centro dedicato?

Risposta: *Sì.*

Quesito: E' possibile considerare nella Linea C di intervento attività di ricerca - interviste, focus group, questionari - strettamente connesse alle finalità previste dalla Linea C di intervento - confronto, monitoraggio e valutazione dei risultati - e la pubblicazione dei risultati relativi?

Risposta: *Sì.*

Quesito: Rientrano tra le spese ammissibili quelli riguardanti il compenso del personale che riveste, nell'organizzazione interna del soggetto proponente (in forma singola o ATS), funzioni direttive?

Risposta: *Sì, ferma restando che all'interno della proposta progettuale presentata ricopra un ruolo tale da ricevere un compenso.*

Quesito: Quali sono i parametri per quantificare i costi relativi a:

- ▶ Risorse umane; (interno o esterno o coordinamento)
- ▶ Rimborsi spese di viaggio, vitto e alloggio;
- ▶ Spese di funzionamento e di gestione relative alla proposta progettuale;
- ▶ Richieste rimborsi per costi chilometrici.

Risposta: *Per quanto non espressamente indicato nel FORMAT 5, si rimanda a quanto disciplinato dalla Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 emanata dal Ministero del Lavoro, della salute e delle politiche sociali. In riferimento alle richieste di rimborso per costi chilometrici si rinvia alla tabella nazionale dei costi chilometrici di esercizio di autovetture e motocicli per il 2017 (G. U. n. 298 del 22 dicembre 2016).*

Quesito: Nel format 5 si fa riferimento (con asterisco) che per alcune voci di costo dovranno essere indicati gli importi pro-quota: cosa si intende con ciò?

Risposta: *In sede di rendicontazione, occorre specificare nella busta paga del dipendente interno l'importo corrispondente alle ore impiegate nello svolgimento del progetto in questione.*

ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (ART. 10)

Quesito: All'art. 10 comma 1, "Attribuzione dei punteggi", (pg.14) del bando, al punto d.4, linea D e linea E, "Elementi distintivi degli interventi", si dispone che 5 dei 20 punti assegnabili siano assegnati ove almeno "...il 70% delle entrate in bilancio a consuntivo siano riferite specificamene ad attività connesse ad azioni di contrasto alla violenza". Detto requisito deve essere posseduto da tutti gli enti partecipanti all'ATS o da solo uno dei soggetti che si impegnano alla costituzione dell'ATS?

Risposta: *No, detto requisito può essere posseduto anche da un solo soggetto dell'ATS.*

PROCEDURE DI AVVIO, ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI (ART. 11)

Quesito: La fideiussione, a garanzia del solo 30% dell'intero contributo, deve essere intestata al Soggetto capofila?

Risposta: *Si, deve essere intestata al solo soggetto proponente, capofila del progetto.*